



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RMIC8B0005

G. PALLAVICINI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

7

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Competenze chiave europee

24

Altri documenti di rendicontazione

26



Contesto

PREMESSA

Procedura di elaborazione , di approvazione e di pubblicizzazione del Piano Triennale dell' Offerta formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Guglielmo Pallavicini" di Roma, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, tramite apposita Commissione, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con specifico atto di indirizzo (prot. 6599/U del 21/11/2018).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato approvato sia dal Collegio dei Docenti (seduta del 18/12/2018 delibera n.2) sia dal Consiglio di Istituto (seduta del 20/12/2018 delibera n.2).

Il Piano, dopo l'approvazione da parte degli organi collegiali, è stato inviato all'USR Lazio per le verifiche previste dalla normativa vigente ed in particolare perché ne venga accertata la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

In attesa dell'esito della verifica sopraindicata, il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola come previsto dalla normativa vigente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere rivisto annualmente , entro il mese di ottobre, qualora si dovesse rendere necessario produrre modificazioni e/o integrazioni allo stesso.



Per il corrente anno scolastico 2021-2022 il P.T.O.F. è stato adeguatamente rivisto ed aggiornato (approvazione con delibera n.13, seduta del Collegio dei Docenti del 26/10/2021 e approvazione con delibera n.36, seduta del Consiglio di Istituto del 22/11/2021)

Significato del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al di là dei principi culturali, pedagogico-didattici ed organizzativi su cui fonda la sua ragione d'essere, si configura, di fatto, come proposta operativa concreta da attuare attraverso una strategia di intervento intessuta di esplicitate finalità e di significative competenze, che dovranno connotare adeguatamente il servizio educativo. Finalità e competenze che, in maniera accentuatamente contestualizzata, trovano fondamento e legittimazione nella rilevazione e nella interpretazione dei bisogni formativi espressi dagli alunni e dalla comunità sociale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, già fortemente radicato sul contesto sociale e culturale di riferimento dell'istituzione scolastica, rimarrà aperto alle sollecitazioni "interne" ed "esterne" (rifuggendo da qualsiasi forma di autoreferenzialità) funzionali alla continua regolazione dell'azione culturale ed educativo-didattica complessiva.

Il confronto con le varie agenzie formative risulterà essere condizione fondamentale per la realizzazione di un patto "culturale e pedagogico" fondato sui diversi apporti, coerentemente interconnessi, finalizzati al perseguimento di mete educative condivise.

Il Piano dell'Offerta Formativa non avrà la pretesa della definitività, assumerà invece la caratteristica della dinamicità/processualità, in quanto sottoposto a valutazione/regolazione, dando origine, in tal modo, ad un processo che interconetterà strettamente progettazione-valutazione-riprogettazione.



Sostanzialmente il Piano dell'offerta Formativa assolverà ad un duplice funzione:

- far assumere alle famiglie ed agli alunni piena consapevolezza circa gli indirizzi culturali, educativo-didattici ed organizzativi che si realizzano nelle scuole dell'istituzione scolastica;**
- consentire agli insegnanti dell'istituzione scolastica di disporre di un quadro di riferimento culturale, educativo, didattico, organizzativo "condiviso", da cui trarre ispirazione per la realizzazione degli interventi.**

Principi di carattere psico-socio-pedagogico su cui trova fondamento Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa

- Aderenza agli interessi, alle motivazioni ed ai bisogni formativi e di apprendimento degli alunni**
- Rispetto delle capacità, dei livelli di apprendimento, degli stili cognitivi e relazionali degli alunni**
- Aderenza al contesto socioculturale ed ai bisogni formativi espressi dalla comunità sociale**
- Valorizzazione della capacità individuale e collegiale dei docenti di progettare, attuare e valutare gli interventi educativo-didattici.**
- Valorizzazione della capacità culturale della scuola**

ANALISI DELLA SITUAZIONE RELATIVA ALL'I.C. "G. PALLAVICINI"

L'Istituto "G. Pallavicini", Comprensivo dal 2005, si compone di 5 plessi, tutti dislocati nel territorio del IX Municipio di Roma. Le scuole dell'infanzia "Beata Vergine del Carmelo" e "Casale", la scuola primaria "G. Pallavicini" e la scuola secondaria "Bachelet" sono ubicate nel quartiere di Mostacciano, storica zona residenziale dell'Eur, in precedenza proprietà della famiglia "Pallavicini" ceduta poi al



Comune di Roma negli anni Settanta. Il plesso scolastico di “Papillo”, sede di scuola dell’Infanzia e Primaria, è situato, invece, in una zona caratterizzata da una recente e rilevante espansione edilizia, fenomeno questo che ha determinato una trasmigrazione di nuove famiglie.

Il Municipio, il cui territorio è stato interessato da un intenso processo di riqualificazione urbana, è abitato da una popolazione, in costante aumento, di circa 180.000 abitanti. Il settore terziario (Produzione e Servizi) risulta essere prevalente nel profilo economico del territorio. Gli altri settori trainanti sono dati dal mercato immobiliare, dal commercio e dall’artigianato.

La progressiva urbanizzazione del territorio ha avuto come effetto la crescita della popolazione giovanile unitamente a quella anziana. La popolazione relativa alla fascia di età 0-14 anni incide per il 15,12% sul totale degli abitanti. Relativamente alla presenza degli stranieri residenti, il Municipio IX si colloca (8%) all’ultimo posto tra i municipi di Roma Capitale.

Dai dati forniti dal Municipio emerge, nel complesso, una presenza significativa di minori con bisogni educativi speciali ripartita nei vari ordini di scuola. I dati ufficiali inducono a sottostimare la reale presenza di alunni disabili, poiché molte scuole non hanno inviato i dati richiesti ai Servizi Sociali del Municipio. Considerando che nel passato, nelle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado la domanda di assistenza educativa è aumentata in maniera rilevante, si può dunque ipotizzare una presenza molto consistente, nelle scuole del territorio, di alunni con disabilità presenti.

In merito gli Uffici del Servizio Sociale del IX Municipio hanno consentito che nelle scuole vi fosse una presenza, abbastanza diffusa, di figure professionali a supporto degli insegnanti.

Il territorio si presenta, nel suo insieme, in maniera molto eterogenea, in quanto caratterizzato soprattutto da alcuni quartieri, quali EUR, Torrino, Mostacciano e Mezzocammino, che dispongono di significative infrastrutture sociali, culturali e di servizi.

Pur nella sua eterogeneità, il contesto territoriale offre diverse opportunità di collaborazione con enti e istituzioni territoriali e con le molteplici associazioni e agenzie educative ivi operanti.



Il IX Municipio è sufficientemente coperto dal punto di vista delle Istituzioni scolastiche; nei quartieri di EUR e Torrino si segnala la presenza di una molteplicità di Centri Sportivi.

Sono altresì presenti importanti strutture di integrazione formativa (Biblioteca Comunale *Pier Paolo Pasolini*, Centro culturale Elsa Morante, Museo Pigorini, Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, Museo dell'Alto Medioevo, Museo della Civiltà Romana, Istituto di geofisica di Vignamurata), oltre a numerosi luoghi di culto, multisale cinematografiche, vari auditorium e diversi parchi urbani.

In sostanza il contesto socio culturale risulta essere vario e diversificato; i nuclei familiari di provenienza degli alunni appartengono a tutti i settori lavorativi con rilevante presenza del settore terziario e delle libere professioni.

Analisi dei bisogni formativi

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "G. Pallavicini", è costituita, in larga parte, da alunni che risiedono negli ambiti territoriali di riferimento di ciascuna scuola, sebbene si possano contare numerose presenze di alunni residenti fuori zona, i cui genitori svolgono attività lavorative vicino alle scuole oppure scelgono di iscrivere i propri figli presso questa Istituzione scolastica.

Dall'analisi dei dati, emergenti dal Rapporto di Autovalutazione, si rileva che il contesto socio-culturale familiare degli alunni è caratterizzato da un indice ESCS elevato, anche se viene segnalata dagli insegnanti la presenza di alunni che vivono forme di disagio di carattere familiare e/o economico.

La presenza, seppur minima, di alunni provenienti dal Campo di Castel Romano, con frequenza scolastica incostante e un basso livello di scolarizzazione, rende necessario definire adeguate strategie di inclusione. L'Istituto, inoltre, realizza interventi finalizzati a potenziare le attività didattiche di alfabetizzazione degli alunni non italofoni.

La presenza di allievi con bisogni educativi speciali (con certificazione e non) rende necessario promuovere e consolidare la cultura dell'inclusione attraverso iniziative e attività di formazione destinate a docenti, genitori e allievi.

Il potenziamento degli interventi relativi alle abilità di base necessita di assumere il duplice indirizzo del recupero, del consolidamento degli apprendimenti e della valorizzazione delle eccellenze.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Mantenere gli esiti nelle prove standardizzate Nazionali .	Allineare gli esiti delle prove standardizzate alla % nazionale.

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2019-20 sono state effettuate le prove strutturate parallele su modello Invalsi iniziali e intermedie (sia alla primaria che alla secondaria) in Italiano, Matematica e Inglese invece le finali non sono state svolte a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19. Nello stesso anno anche i progetti non sono stati effettuati a causa del lockdown.

Nell'anno scolastico 2020-21 si sono riprese le lezioni in presenza e di conseguenza sono stati effettuati in gran parte i progetti indicati nel PTOF. Oltre alle prove strutturate iniziali, intermedie e finali, si sono effettuati corsi di recupero di abilità di base di italiano, certificazioni linguistiche in inglese (KET), francese (DELF), spagnolo (DELE), recupero di inglese, francese e spagnolo finanziato dal PON "Re - estate a scuola". Per quanto riguarda il potenziamento di italiano, è stato effettuato il corso "Prima lectio", in orario extra curricolare. Nell'anno scolastico 2021-22 è stato effettuato il corso di consolidamento - potenziamento di italiano in orario extra curricolare e il progetto "Penne digitali" in orario curricolare. Il recupero delle abilità di base di matematica è stato effettuato in itinere. Per le lingue, si sono continuate le attività svolte nell'anno scolastico precedente. Per ogni annualità la Funzione Strumentale per l'Autovalutazione ha monitorato le prove, analizzato gli esiti e diffuso i risultati al collegio dei docenti. Lo scopo di questa analisi è stato quello di operare un confronto tra gli esiti di classi parallele e riflettere sulle differenze che sono emerse.

Risultati raggiunti

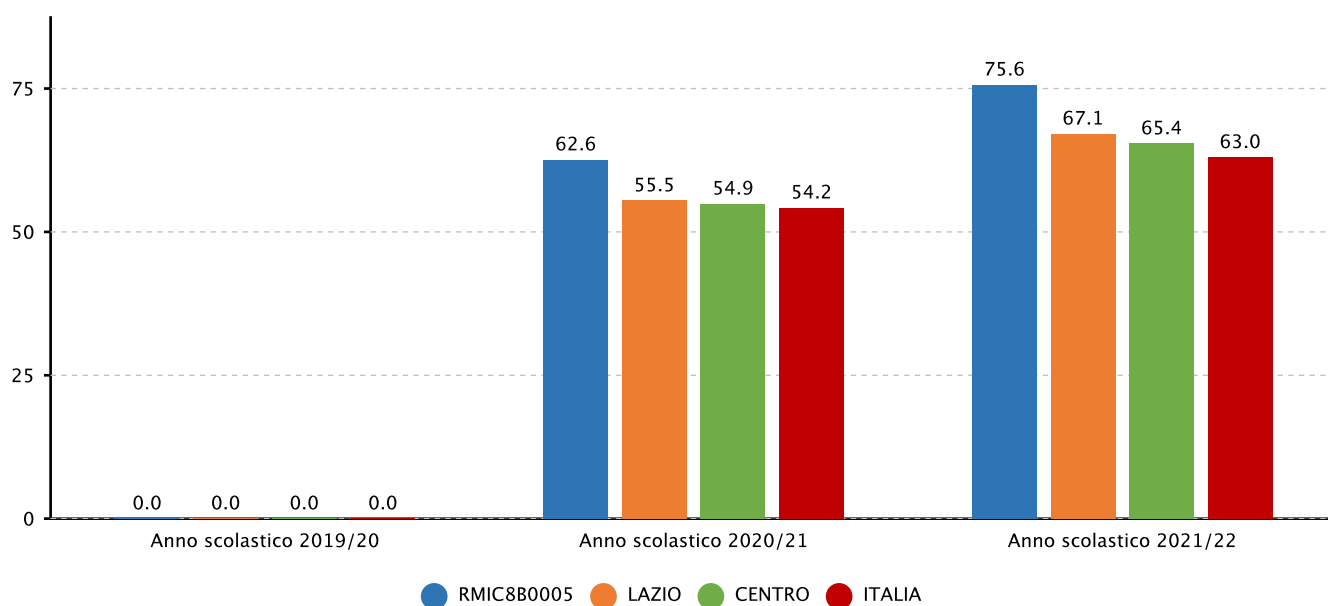
Dall'analisi dei grafici, forniti dal RAV, relativi ai risultati degli studenti nelle prove standardizzate Invalsi si sono presi in considerazione gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 in quanto nell'anno scolastico 2019/20 le prove Invalsi non si sono effettuate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Si evidenzia che nelle classi seconde della primaria i risultati in Italiano raggiungono un punteggio di 62,6 nell'anno 2020/21 e di 75,7 nell'anno scolastico 2021/22 (superiori in entrambi i casi al punteggio del Lazio, Centro e Italia). Per Matematica si evidenzia la medesima situazione con un punteggio di 59.7 nell'anno scolastico 2020/21 e di 64.8 nell'anno scolastico 2021/22. Nelle prove di Italiano nelle classi quinte della Primaria si ha un punteggio di 67.7 nell'anno 2020/21 e di 65.3 nell'anno successivo (in entrambi i casi superiore a quello di Roma, Centro e Italia), per la prova di Matematica si riscontra la stessa situazione con un punteggio di 65.2 nell'anno 2020/21 e di 67.8 nell'anno 2021/22, per la prova di Inglese Lettura il punteggio di 51.8 risulta inferiore a quello del Lazio, Centro e Italia nell'anno 2020/21 è superiore nell'anno successivo con un punteggio di 81.3. Per Inglese Ascolto il punteggio è superiore sia nell'anno 2020/21 con 73.2 che nell'anno 2021/22 con 74.0. Nelle classi terze della secondaria i punteggi risultano sempre superiori se confrontati con quelli di Roma, Centro e Italia e infatti vengono registrati i seguenti dati: nella prova di Italiano si ha 224.1 nell'a.s. 2020/21 e 223.6 nell'a.s. 2021/22, nella prova di Matematica 218.1 nell'a.s. 2020/21 e 220.3 nell'a.s. 2021/22, nella prova di Inglese Lettura

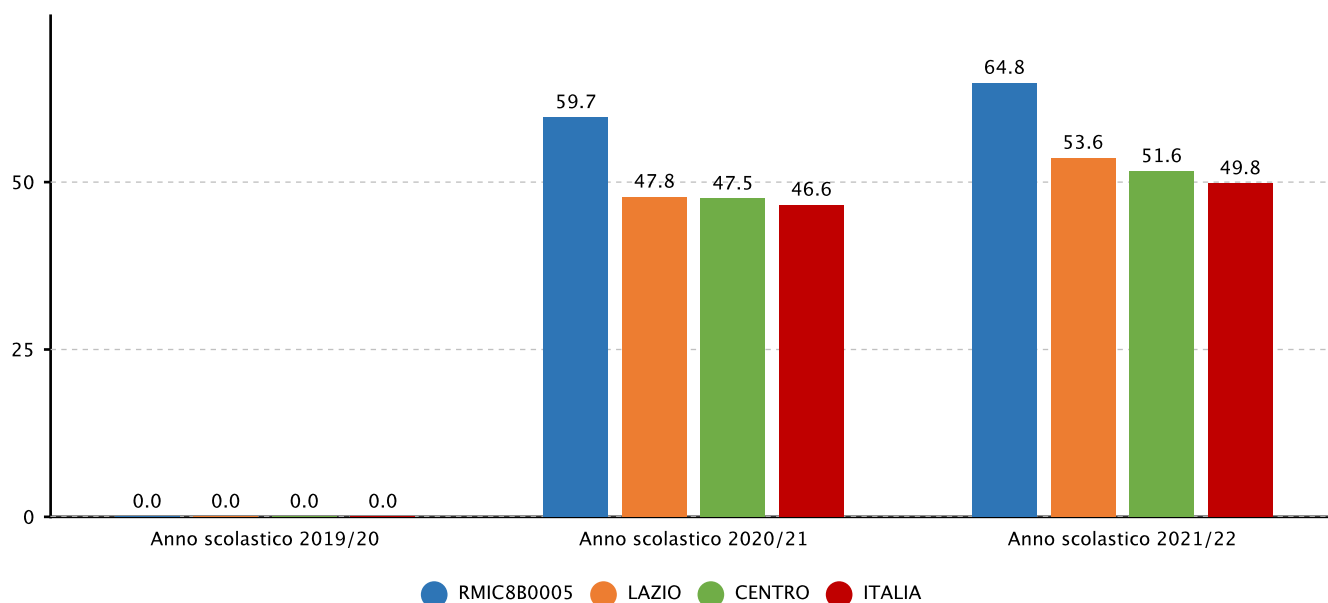
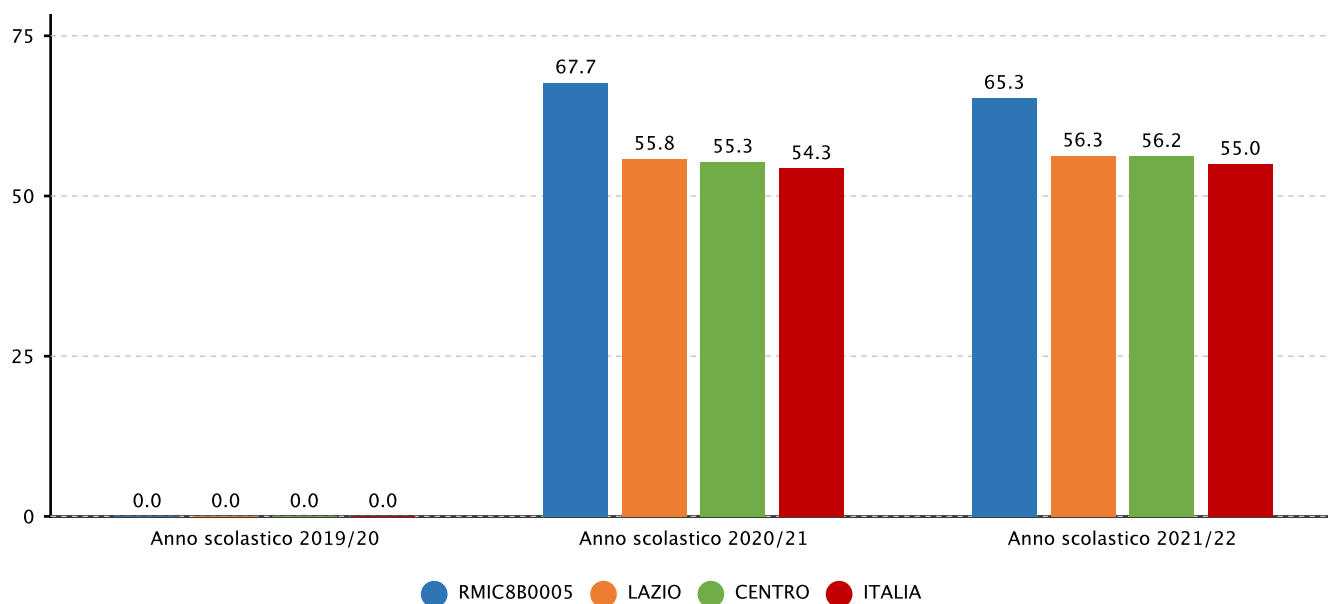


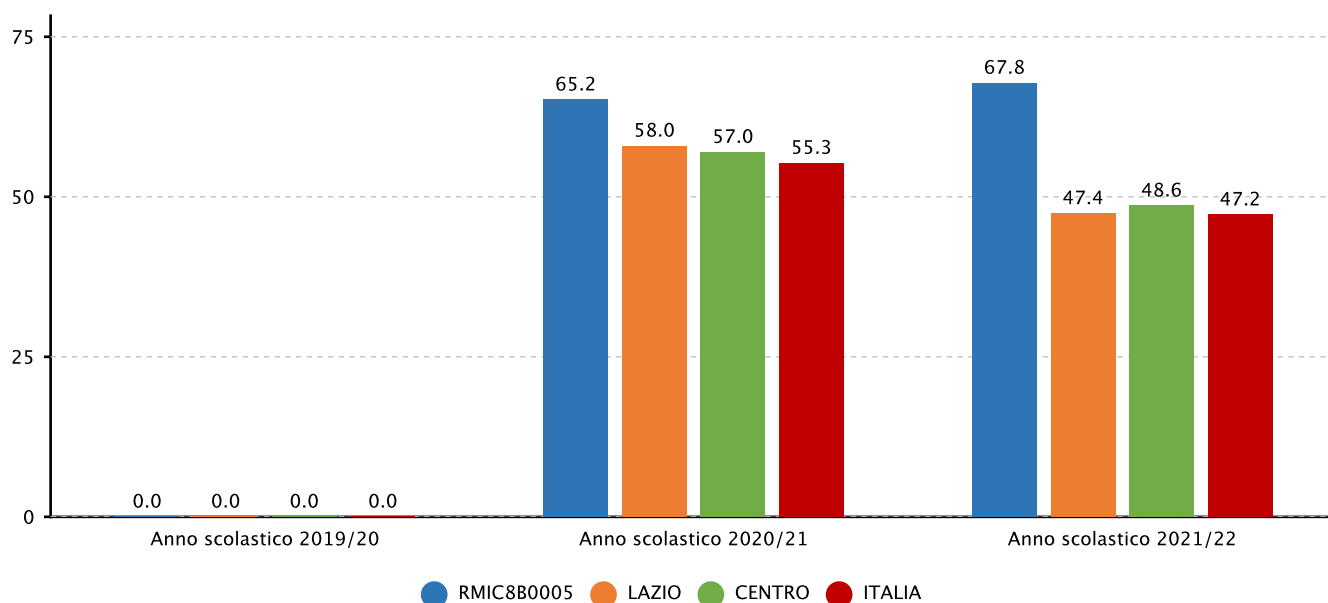
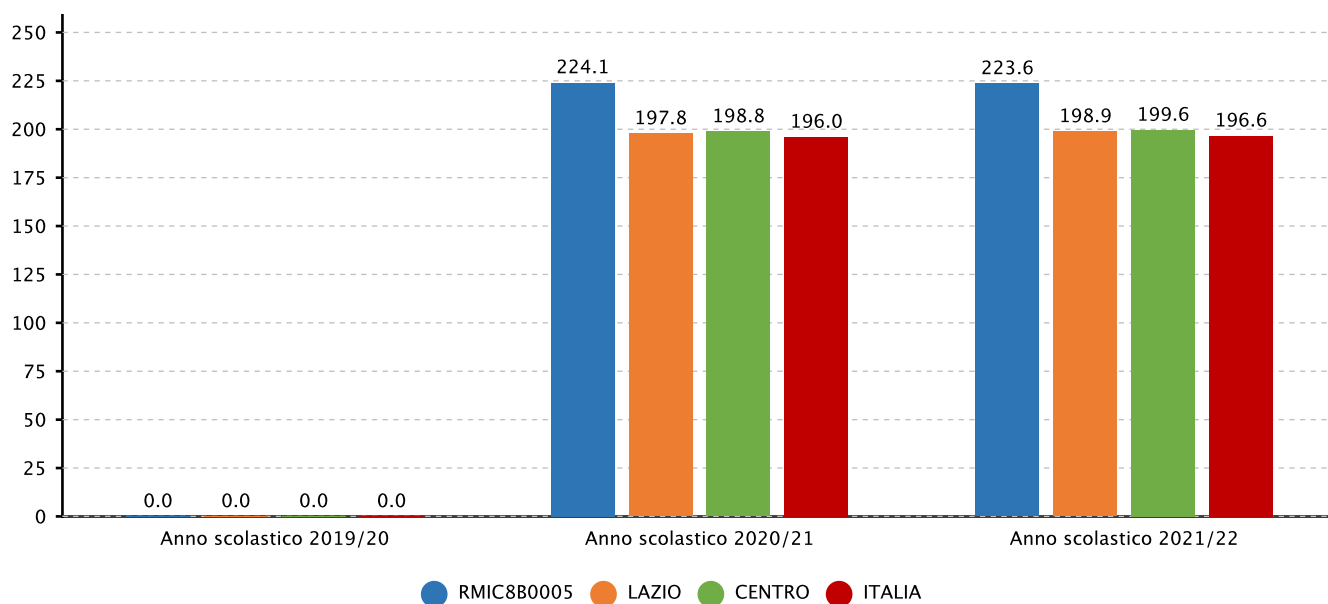
231 e 230.4 (rispettivamente negli anni 2020/21 e 2021/22) ed infine nella prova di Inglese Ascolto 226.6 e 227.4 (rispettivamente negli anni 2020/21 e 2021/22). Dall'analisi dei grafici relativi alla collocazione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza si evidenzia che sia in Italiano che in Matematica la percentuale degli alunni collocati al livello 5 supera quella del Lazio, Centro e Italia. Interessanti sono i grafici relativi all'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove. Per la classe quinta della primaria l'effetto scuola è stato pari alla media regionale in Italiano nell'a.s.2020/21 , per Matematica si evidenzia un effetto scuola leggermente positivo per l'anno 2021/22. Per le classi terze in Italiano c'è un effetto scuola positivo nell'a.s. 2020/21 e leggermente positivo nell'a.s.2021/22. In matematica in entrambi gli anni è stato sopra la media regionale.

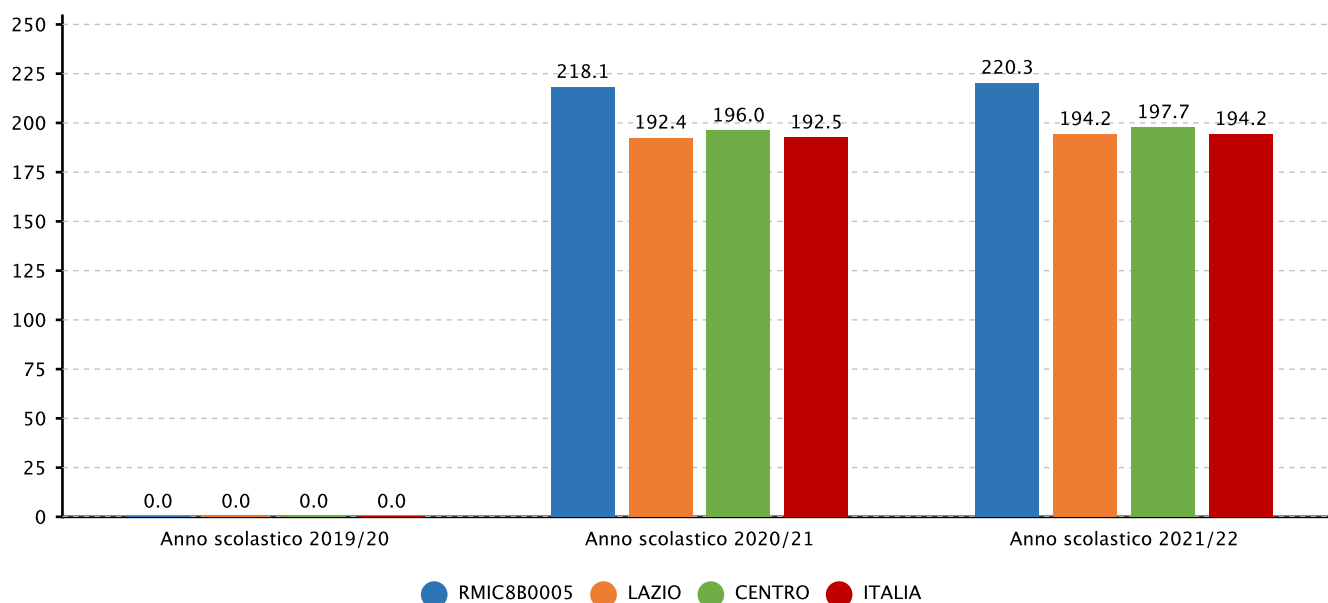
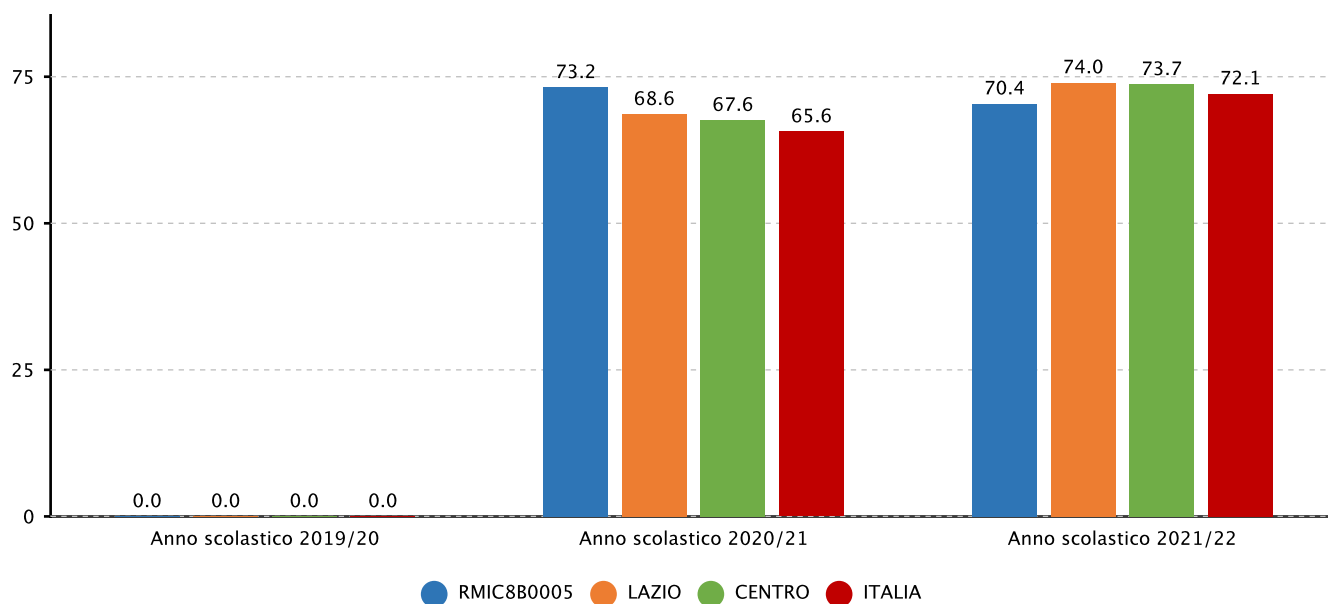
Evidenze

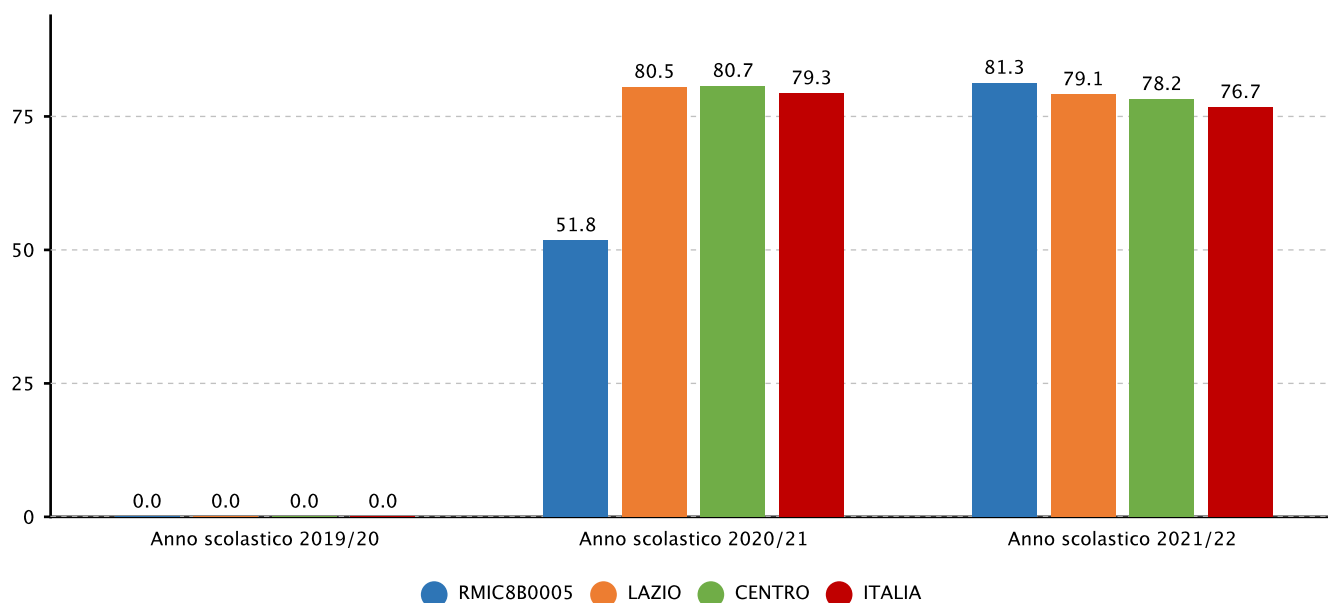
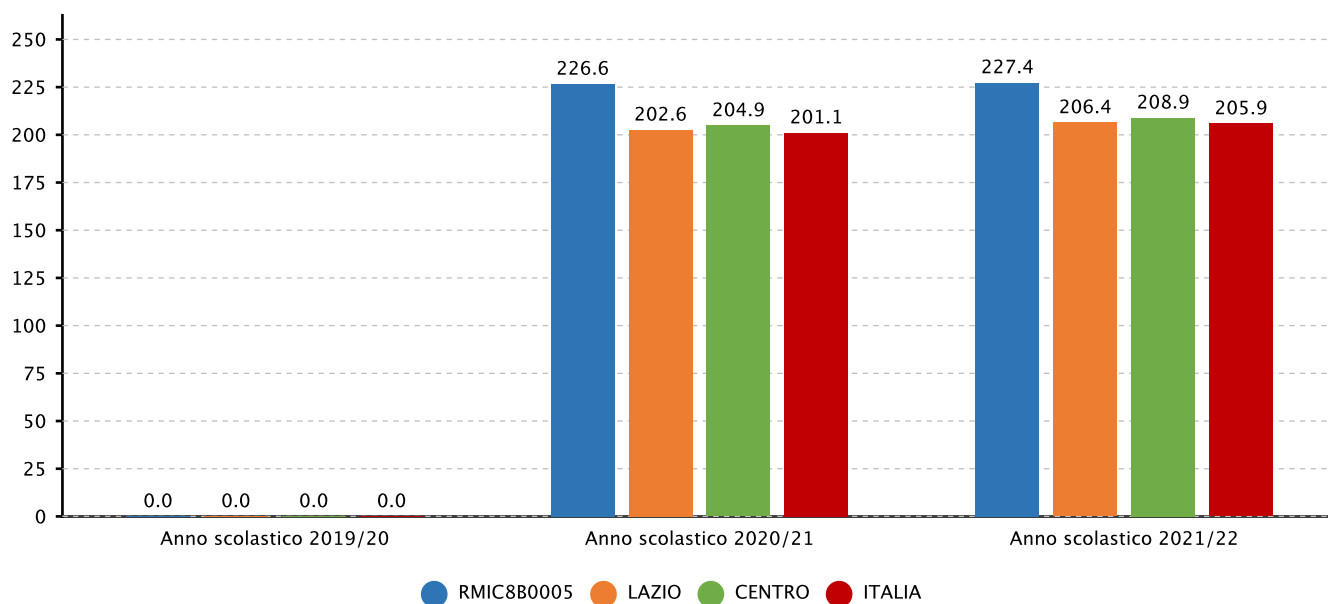
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

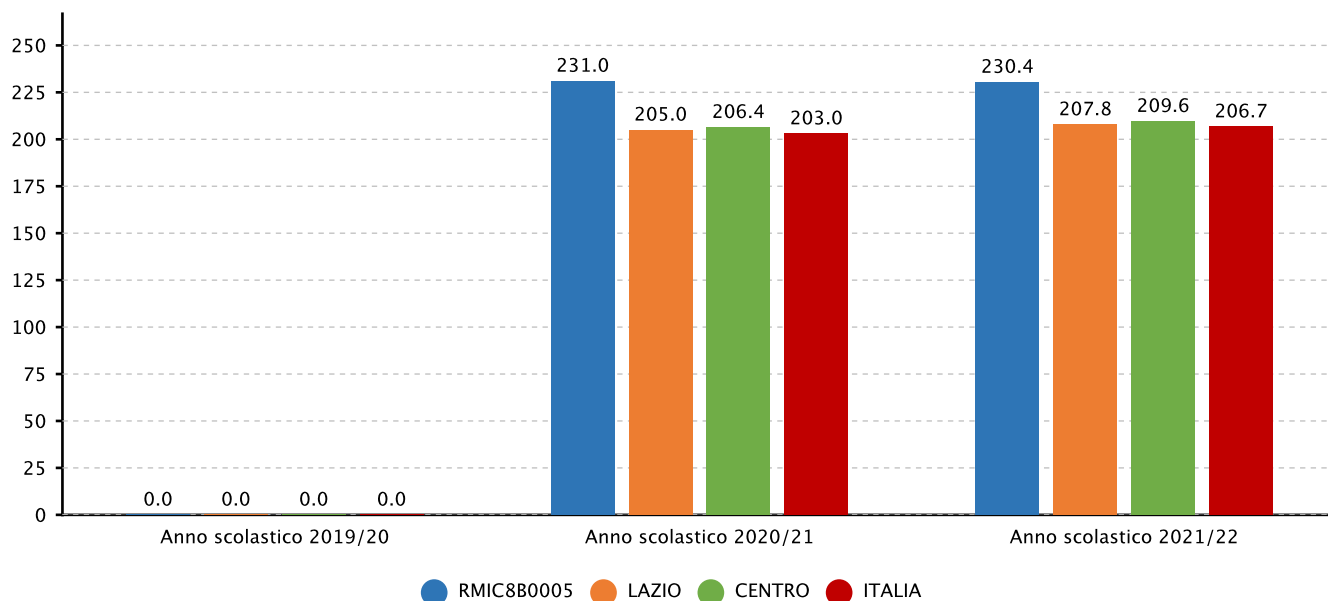
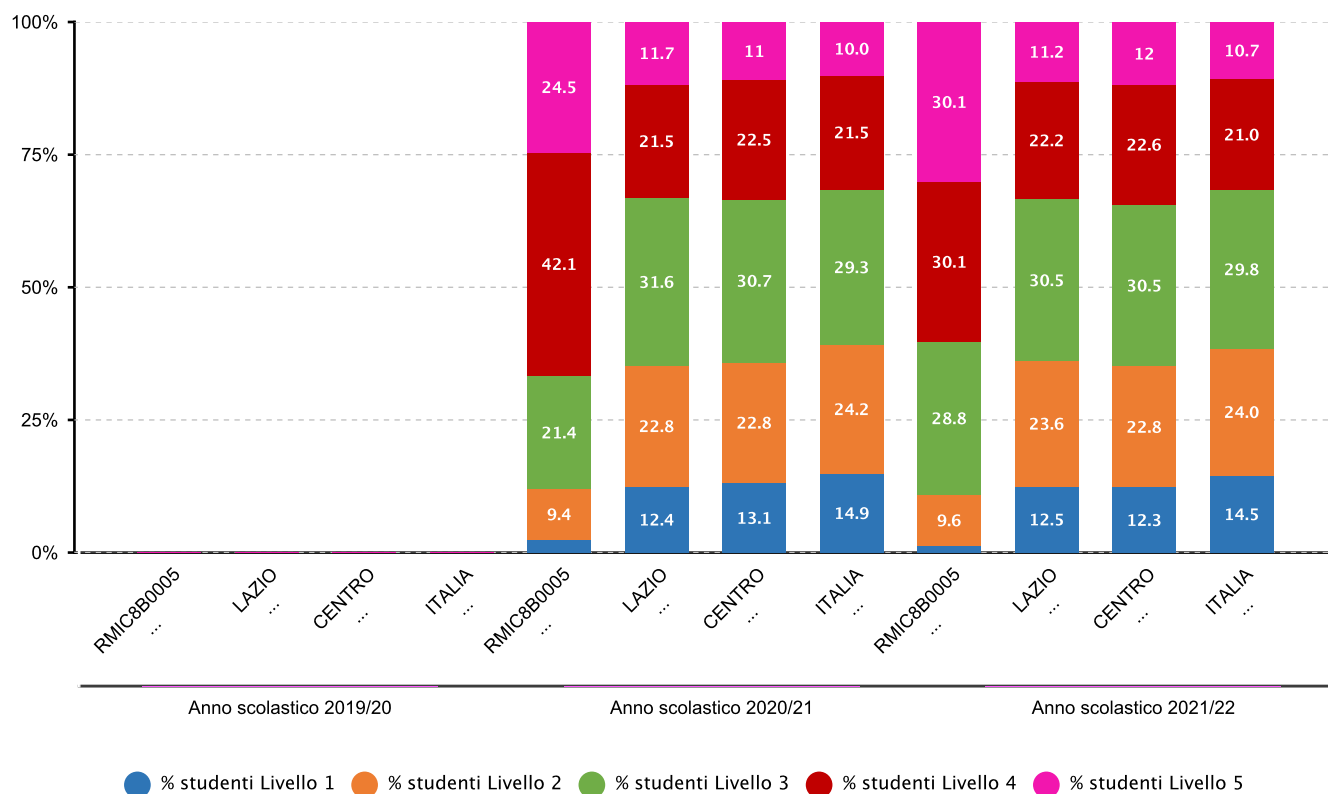



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI


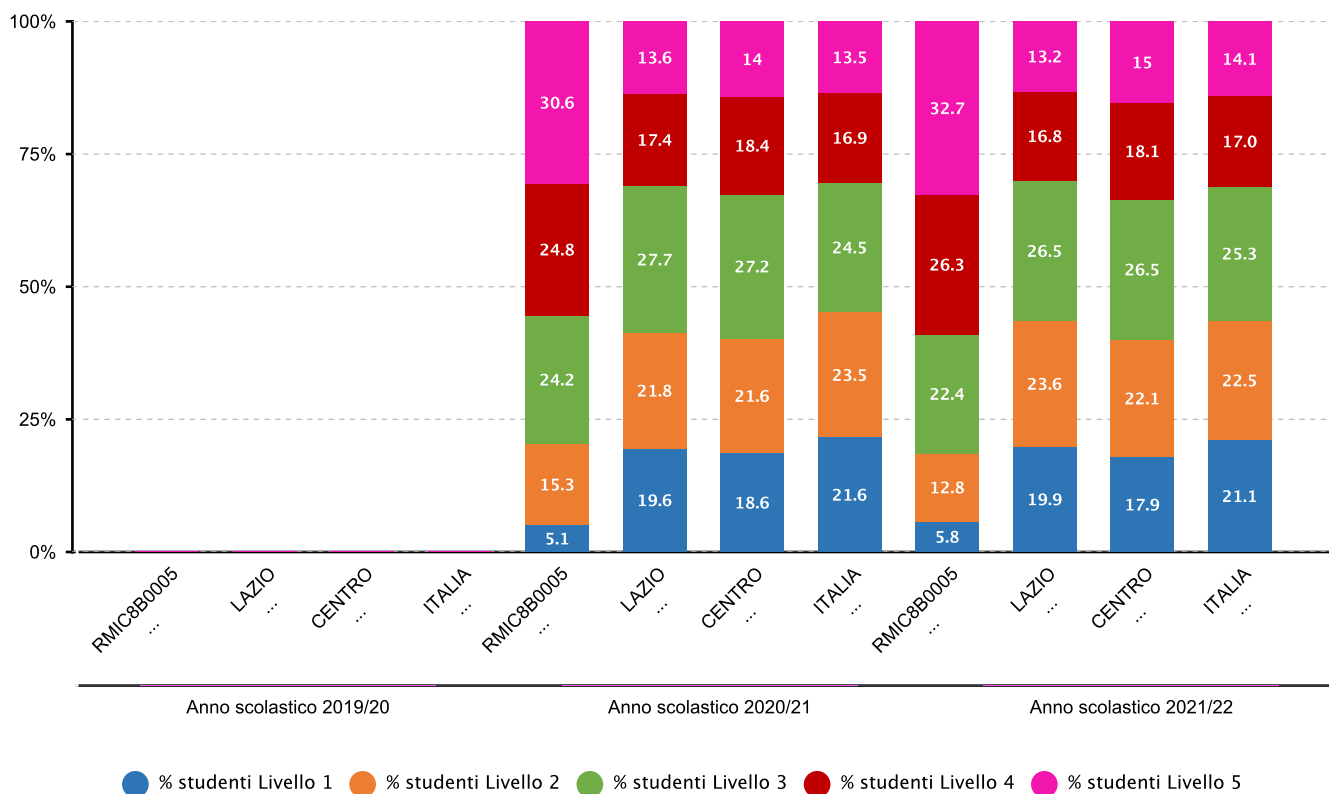

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI


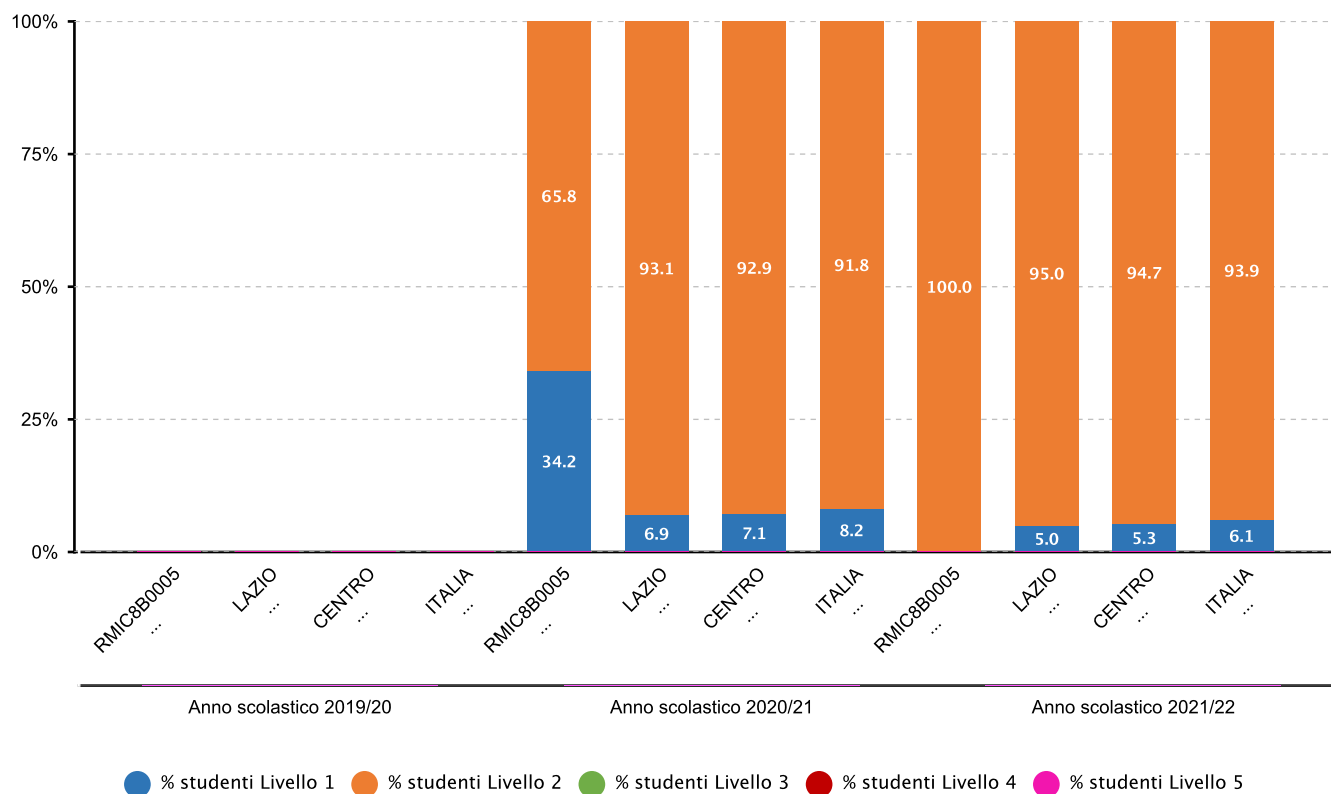


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



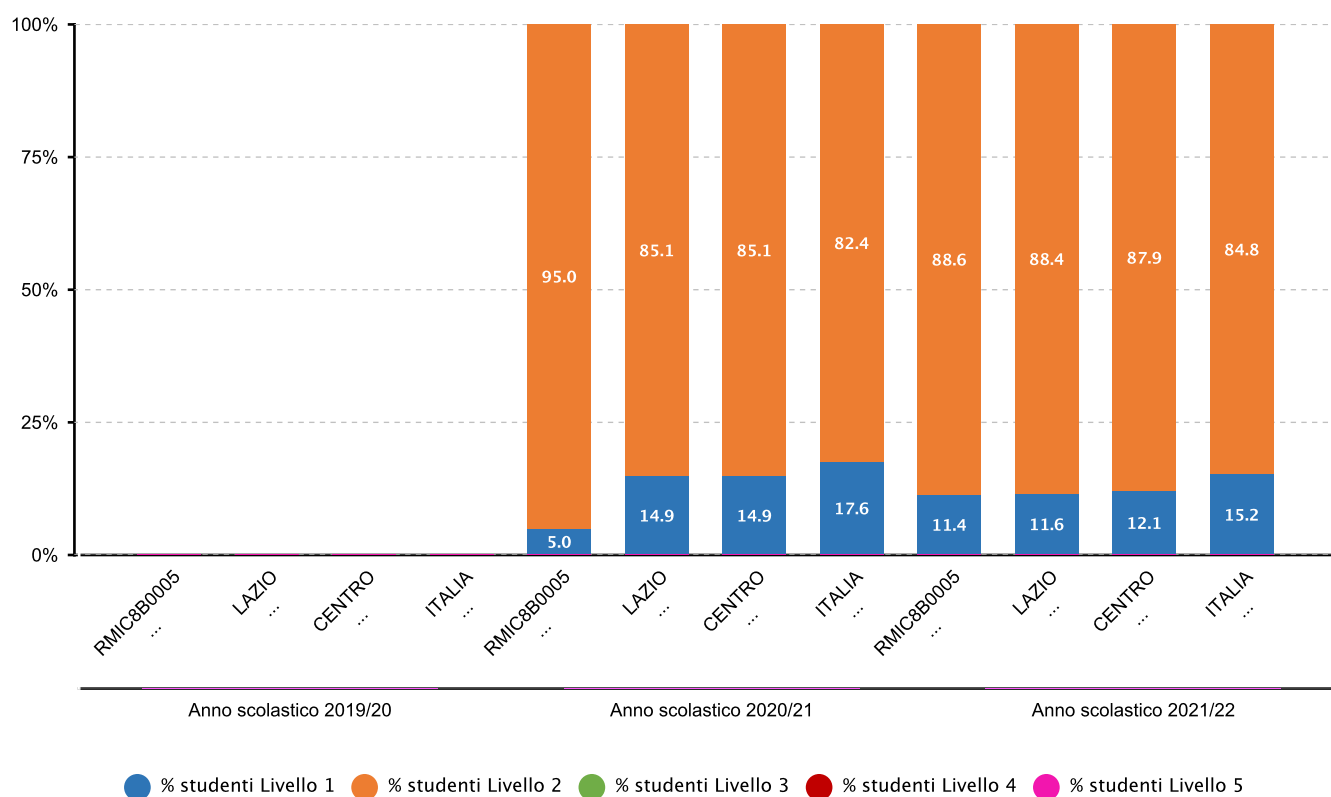


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



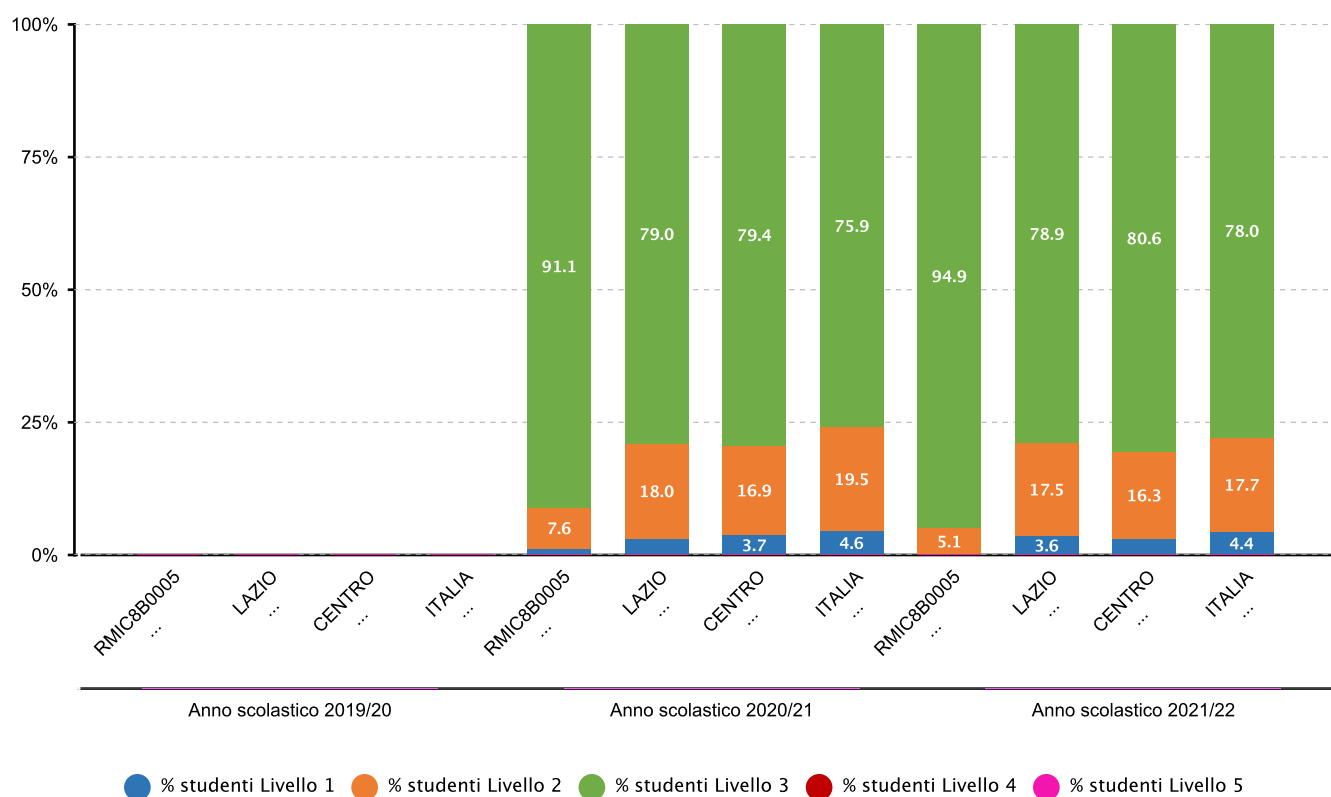


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



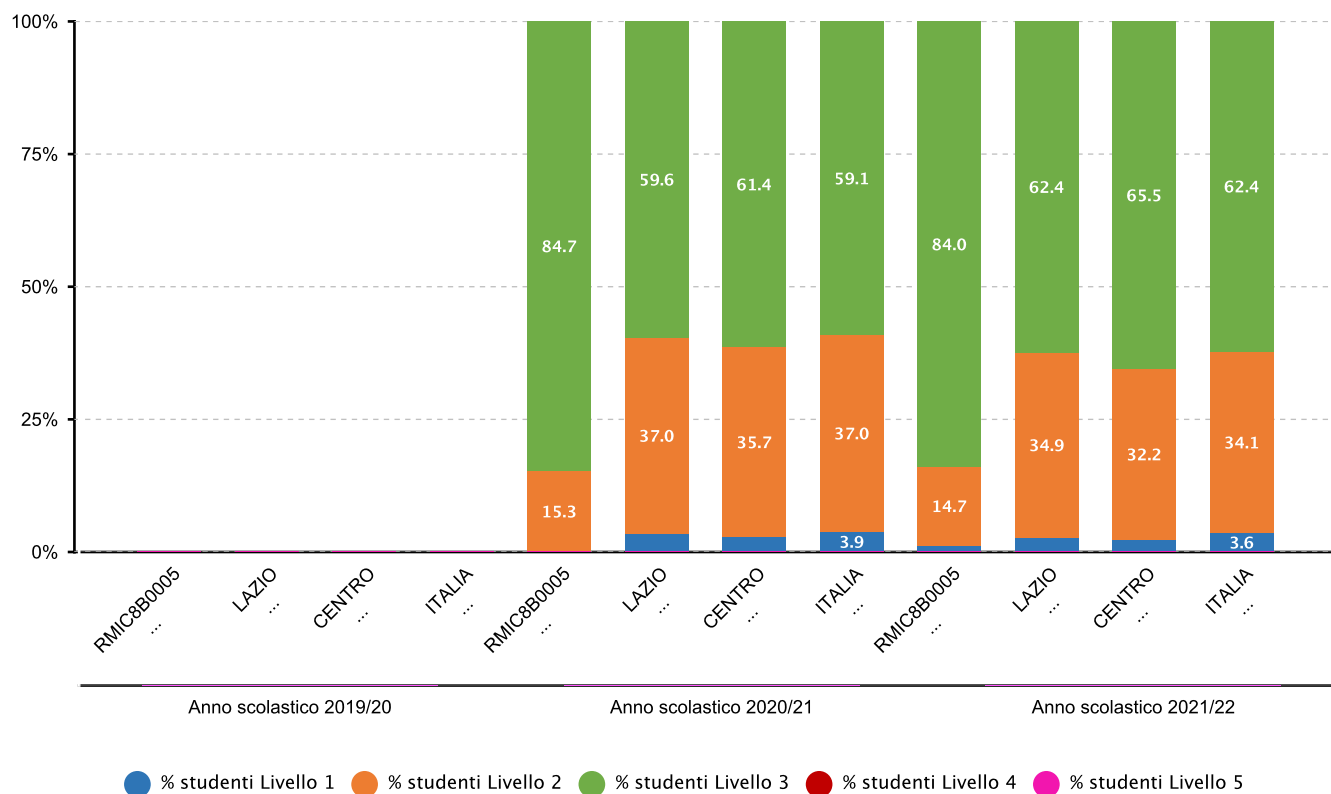


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



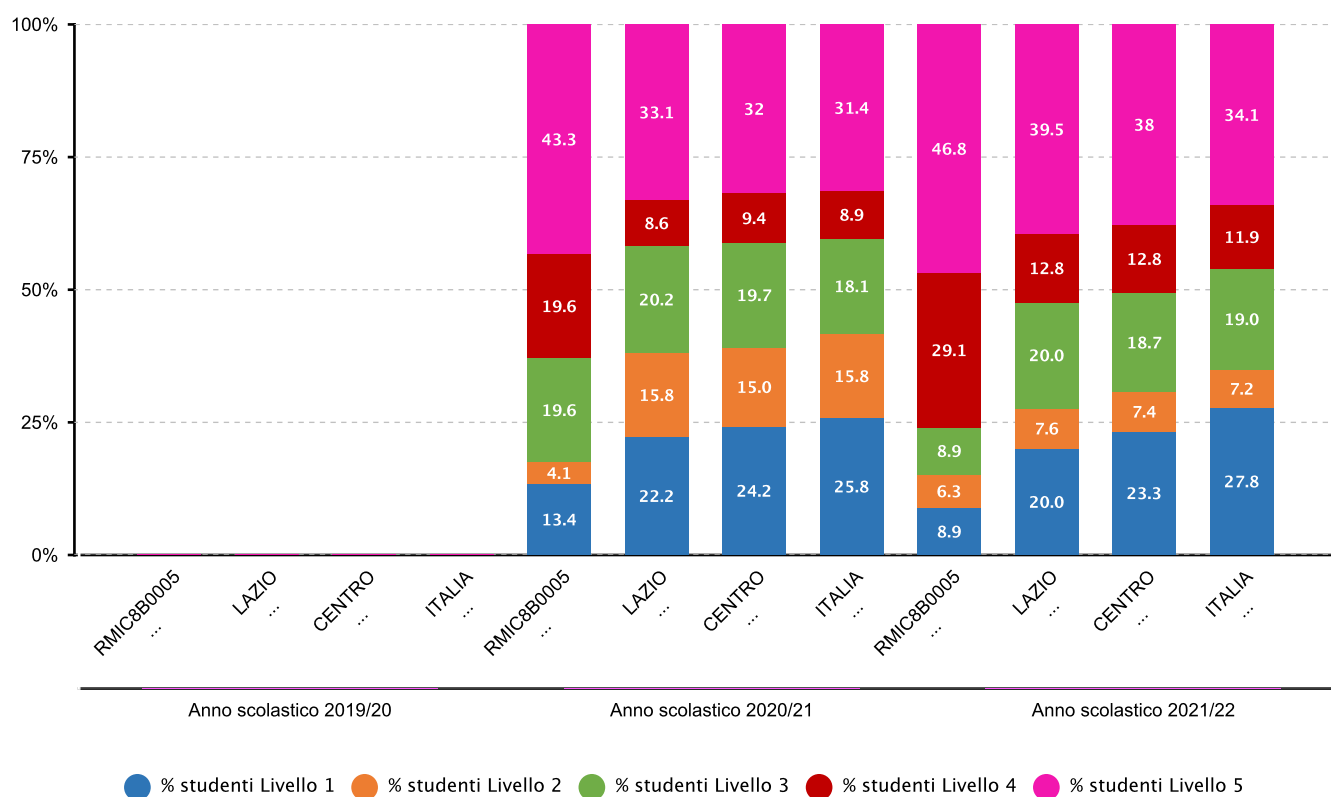


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



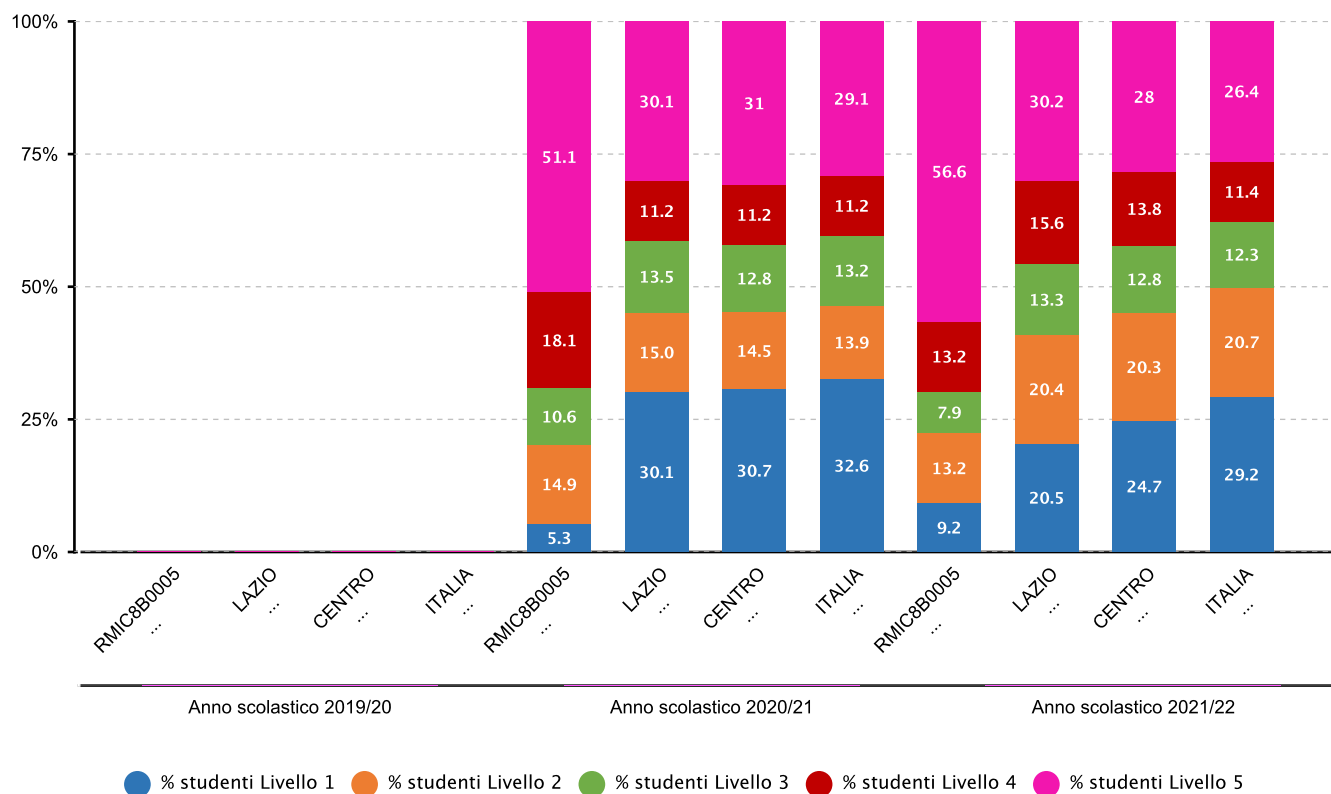


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



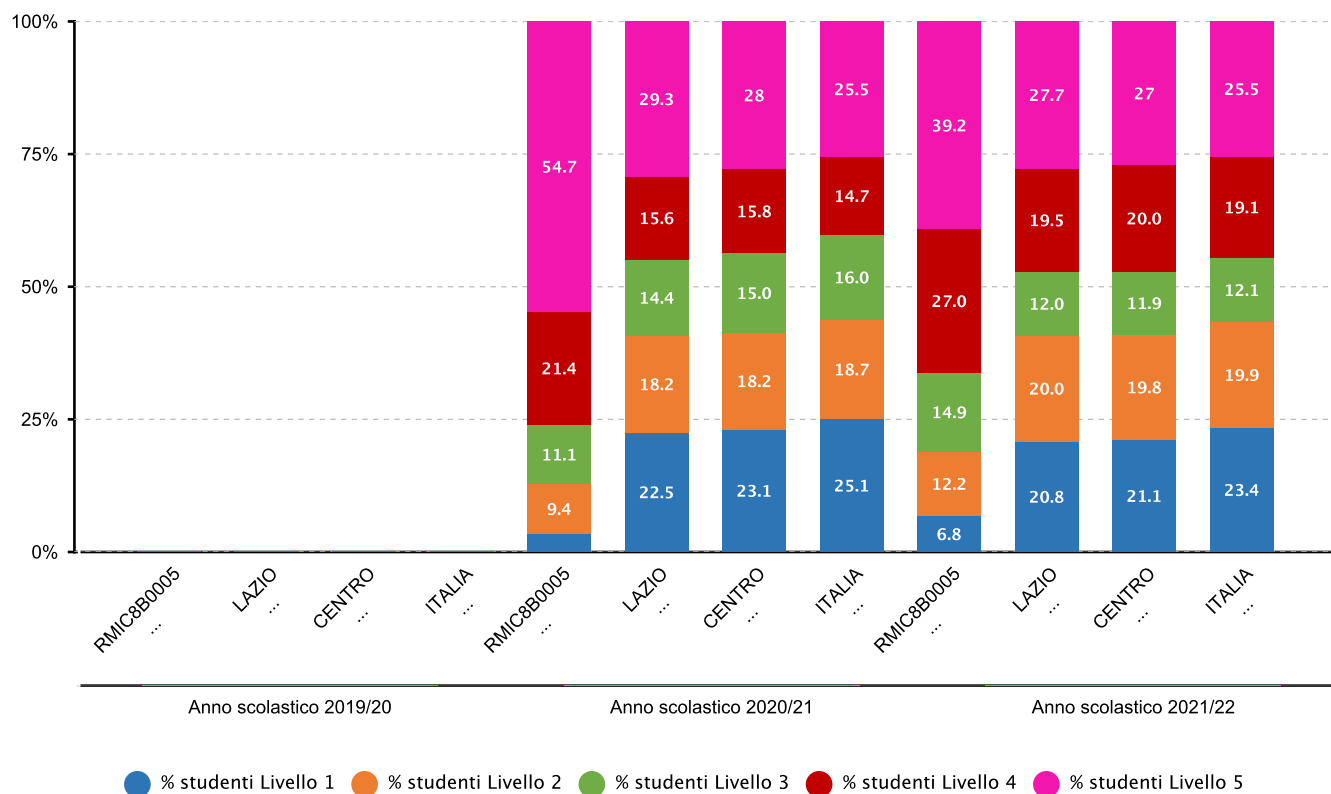


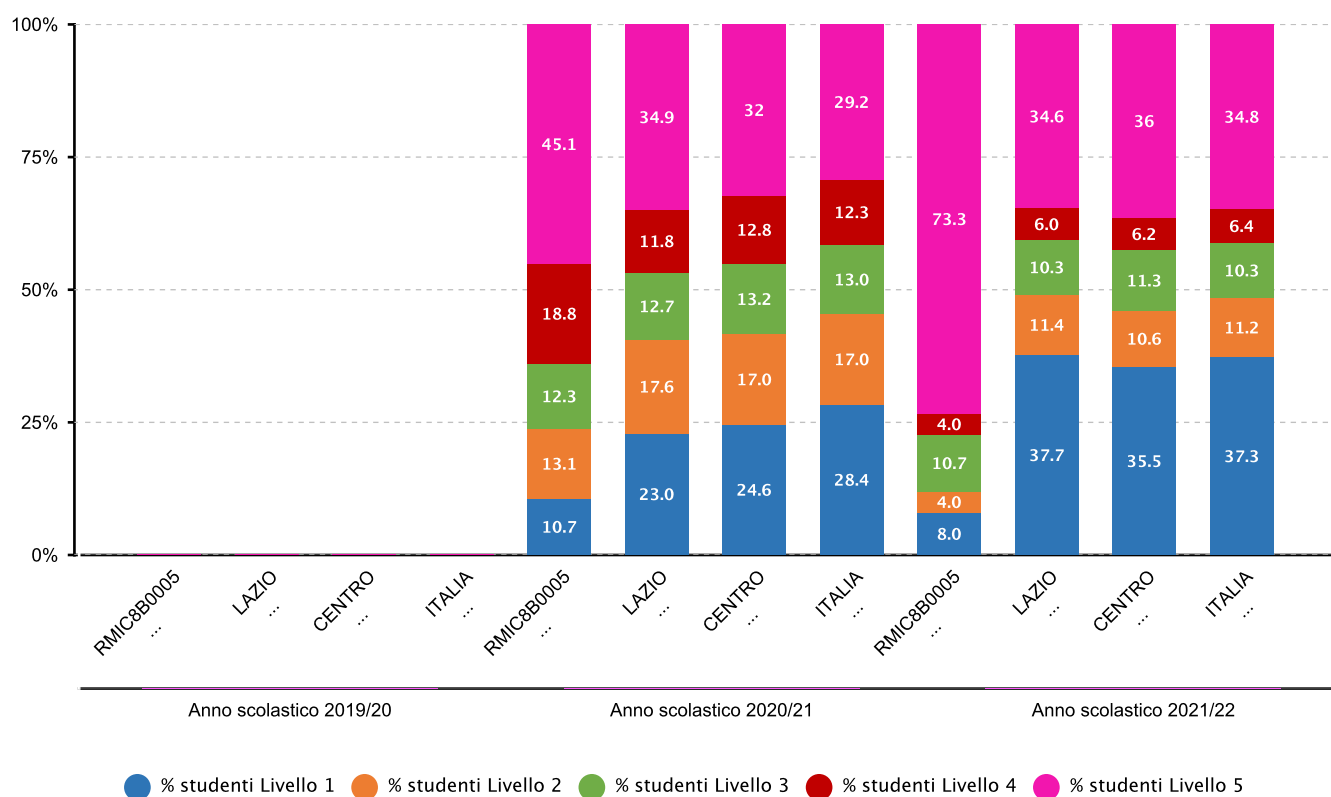
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI




2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					


2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Sviluppare le competenze digitali	<ul style="list-style-type: none">-Aumentare la % delle ore di utilizzo dei laboratori informatici e della LIM-Aumentare il numero dei progetti che preveda lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2019-20, a causa dell'emergenza sanitaria Covid, non sono stati effettuati i progetti previsti dal PTOF. Nell'annualità 2020-21 è stato svolto il Progetto STEM (Science, technology, engineering and mathematics), Cineur (realizzazione di un graphic novel in digitale). Nell'anno scolastico 2021-22 sono stati realizzati i seguenti Progetti: "Informatica ... mente", "Coding", "Robotica", "Eipass", "Penne digitali 2.0", che prevedeva la realizzazione di podcast ed è continuato quello "STEM". Grazie ai PON "Digital board" e "W-Lan", tutte le aule sono dotate di schermi interattivi e super wifi 5.0.

Risultati raggiunti

Nell'ambito del progetto "Penne digitali 2.0", gli alunni hanno prodotto numerosi podcast (competenza digitale) su temi legati alle competenze in chiave europea (imparare ad imparare, sociale e civica, imprenditoriale), come da evidenza allegata. Per quanto riguarda il progetto STEM è durato 3 anni, coinvolgendo fin dall'inizio tutto l'Istituto. Nel 1° anno sono state avviate in tutte le classi i Laboratori di Alfabetizzazione Emotiva e Inclusione Sociale, aventi contenuti progettati ad-hoc a seconda dell'età dei destinatari. Nel 2° anno sono stati avviati i progetti didattici di Coding nelle classi coinvolte: i bambini dell'infanzia hanno lavorato con i personaggi creati sviluppando le basi del pensiero computazionale grazie ad attività digitali (es. Play-Doh Touch), di programmazione (es. Scratch Jr.) e unplugged (es. reticoli).

Nel 3° anno gli alunni delle medie hanno creato i livelli del game anche per le elementari e hanno iniziato la sperimentazione delle gioco-fiabe digitali, che ha visto gli alunni delle medie coinvolti in 6 laboratori di supporto dedicati (1 al mese). I bimbi della scuola dell'Infanzia hanno iniziato le attività di Teatro Immersivo e hanno realizzato a fine anno gli spettacoli rivolti alla comunità sulle trame dei giochi. Il Progetto "Informatica ... Mente" è stato effettuato alla Primaria, i ragazzi hanno progettato in modalità Scratch e hanno, poi, realizzato un gioco, come da evidenza allegata.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzaCompetenzedigitali.docx

● Competenze chiave europee

Priorità

Traguardo



Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

-Aumentare la % di progetti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1^grado che prevedano lo sviluppo di specifiche competenze chiave e di cittadinanza
-Aumentare il numero di UDA interdisciplinari coinvolgendo specifiche competenze chiave e di cittadinanza

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2019-20, a causa dell'emergenza sanitaria Covid, non sono stati effettuati i progetti inseriti nel Ptof. Nell'annualità 2020-21 sono stati realizzati i seguenti progetti alla Primaria: "Io e gli altri. A, B, C Come cittadino. Diritti in gioco", "Educazione civica. Diritti e sostenibilità". Nell'anno 2021-22 ai sopracitati, si è aggiunto alla Secondaria "Penne digitali 2.0", in cui si sono realizzati podcast, ppt e lavori Caviardage su tematiche legate alla Cittadinanza, come da evidenza allegata. Dall'anno 2020-21, non sono state più effettuate UDA interdisciplinari, poichè sono state sostituite dalle attività interdisciplinari legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Legge 92 del 20/8/2019).

Risultati raggiunti

E' aumentato il numero dei progetti (n. 3) dedicati alle competenze chiave e di cittadinanza. Inoltre, grazie all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, viene svolto un monte ore minimo di 33 annuali.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzaCompetenzecittadinanza.docx



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Report di prove strutturate parallele iniziali, intermedie e finali a.s.2020/21